



Istituto Comprensivo Statale "FRANCESCO BERNI"
Piazza A. La Marmora, 1 - 51035 Lamporecchio (PT) Tel. 0573/800680
Codice Ministeriale: PTIC81800Q - Codice Fiscale: 80009210479
e-mail: ptic81800q@istruzione.it - Posta certificata: ptic81800q@pec.istruzione.it
www.iclamporecchio.edu.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- 1) VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
 - PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 2) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
 - 3) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 4) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 5) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
 - 6) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento a quanto segue:

A) Commi 1-4 della L.107/2015:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- favorire e implementare la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio.

B) Commi 5-7 e 14 della L. 107/2015:

- I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.
- Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità individuate dalla Legge 107/15:
 - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, italiano, inglese, spagnolo;
 - b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, includendo la conoscenza e il rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
 - d) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - e) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 - f) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
 - h) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
 - i) cura delle attività di orientamento.

C) Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che le dotazioni informatiche della scuola sono state notevolmente implementate negli ultimi anni; l'Istituto dispone di aule di informatica nella Scuola Primaria e Secondaria che verranno ulteriormente arricchite con nuovi device e con il cablaggio delle postazioni laddove sia necessario; la Scuola Primaria e Secondaria hanno a disposizione un numero di notebook e tablet più che sufficiente da poter essere utilizzate per attività

didattiche anche nella singola classe; tutti i plessi sono dotati di connessione wireless e hanno a disposizione materiale didattico per attività di robotica e coding adeguato all'età degli alunni.

D) per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

SCUOLA DELL'INFANZIA: 16 posti (14 comuni, 2 di sostegno);

SCUOLA PRIMARIA: 31 posti (23 comuni, 8 di sostegno);

SCUOLA SECONDARIA: Italiano 4 cattedre; Matematica e Scienze 3 cattedre; Inglese: 1,5 cattedre; Spagnolo: 1 cattedra; Arte e immagine: 1 cattedra; Educazione Fisica: 1 cattedra; Musica: 1 cattedra; Tecnologia: 1 cattedra; sostegno 6 cattedre.

E) per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 2 unità, ad ora presenti presso la Scuola Primaria.

F) Risulta prioritario attribuire rilievo all'insegnamento dell'Educazione civica. Così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Al fine di dare maggiore organicità alla disciplina che è, per sua natura, pluridisciplinare, si ritiene opportuno indicare alcune macroaree di particolare importanza da considerare per la progettazione della stessa: area inclusione, sostenibilità, STEM e competenze digitali, umanistico-espressiva. Le figure del referente d'Istituto di Educazione Civica e dei responsabili di plesso dei tre ordini di scuola garantiranno un adeguato coordinamento in relazione alle proposte, alle attività e alla valutazione a livello di plesso e di Istituto, in modo da integrare completamente la disciplina all'interno del curriculum d'Istituto.

G) Si richiama l'importanza del mantenimento della progettazione relativa alla Didattica Digitale Integrata. Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inseriranno anche nel nuovo PTOF il Piano della Didattica Digitale Integrata ed il Regolamento della DDI, tenendo in considerazione i criteri di valutazione della DAD e del comportamento già deliberati dal Collegio Docenti del 5.05.2020 (delibera n 24); nel caso di necessità di attivazione della DDI dovrà essere prevista una progettazione alternativa a quella già adottata in presenza. Nel Piano della DDI è previsto un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

H) comma 20 della L.107/2015 - Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria- si riportano i criteri adottati ed inseriti nel Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio d'Istituto il 30/10/2020 :

- Assegnare almeno 2 classi e possibilmente non più di 3 ad ogni docente in possesso dei requisiti richiesti, a meno che ciò non comporti una decurtazione delle ore di insegnamento nelle discipline insegnate nella propria classe, ad esclusione, tuttavia, delle ore di compresenza che saranno comunque garantite con l'utilizzo dell'organico di potenziamento;
- Ai docenti appartenenti alla stessa classe ed entrambi abilitati all'insegnamento della lingua inglese, soprattutto se a tempo pieno, NON potrà essere assegnata più di 1 classe ciascuno, al fine di evitare le decurtazioni di ore di insegnamento sopra dette.
- La predisposizione di un orario di servizio equo ed equilibrato che non penalizzi i docenti impegnati nell'insegnamento della lingua inglese su più classi.

I) I Progetti proposti dovranno tenere conto del recupero degli apprendimenti, dell'inclusività, dello sviluppo

delle competenze di Educazione Civica e delle competenze digitali;

J) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

K) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti potranno essere inseriti nel Piano.

L) Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.

M) Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

N) Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

n. 1 DSGA; n. 4 assistenti amministrativi; n. 1/6 assistente tecnico; n. 13 collaboratori scolastici.

O) Il PTOF dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il 25 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 26 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine. La pubblicazione è prevista entro la data dell'inizio delle iscrizioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giulia Angela Iozzelli
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs 39/1993)

